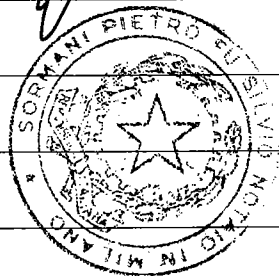
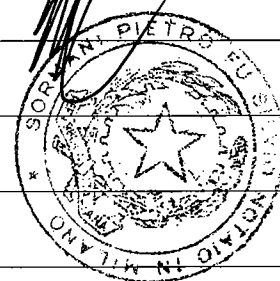


Repertorio n.378552		Raccolta n.83109	Dott. Alfonso Ajello Dott. Pietro Sormani Dott. Stefano Ajello Notai Via Cordusio, 2 20123 Milano Telefono 02/723071
COSTITUZIONE DI FONDAZIONE			
REPUBBLICA ITALIANA			Via G. Pogliani, 20 20037 Paderno Dugnano (MI) Telefono 02/91082710
Il venticinque novembre duemiladieci, in Milano,			
Via Cordusio n. 2, al terzo piano.			
Innanzi a me <b>dr. Pietro SORMANI</b> , Notaio in Mila-			
no, iscritto presso il Collegio Notarile della			
stessa città, sono comparsi i Signori:			
- <b>FERRANTE Giovanna Angela</b> , nata a Milano (MI)			
il 6 ottobre 1955, residente a Milano (MI), Via			Registrato Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 1
Bartolini n. 39,			
Codice Fiscale FRR GNN 55R46 F205P, cittadina i-			il 30/11/2010
taliana;			al n. 16867
- <b>GARGANTINI Livio</b> , nato a Milano (MI) il 17			Serie 1T
maggio 1953, residente a Milano (MI), Via Euge-			Esatti € 168,00
nio Carpi n. 7,			
Codice Fiscale GRG LVI 53E17 F205M, cittadino i-			
taliano;			
- <b>RAVAGNANI Ornella Patrizia</b> , nata a Milano (MI)			
il 21 aprile 1955, residente a Milano (MI), Via			
Giulio Cesare Procaccini n. 54,			
Codice Fiscale RVG RLL 55D61 F205A, cittadina i-			
taliana.			
Detti comparenti, della cui identità personale			
io Notaio sono certo,			
Notaio Alfonso Ajello - No. 1, Pietro Sormani - Notaio Stefano Ajello			
Via Cordusio, 2 - 20123 Milano - Telefono 02/723071			Via G. Pogliani, 20 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Telefono 02/91082710



	convengono e stipulano quanto segue:	ni
	<b>1)</b> è costituita una Fondazione, regolata dagli	ri
	articoli da 14 a 35 del Libro Primo del Codice	ti
	Civile, dalla legge n. 266/1991 e dal D. Lgs. n.	d)
	460/1997, denominata:	zi
	<b>"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"</b>	li
	<b>2)</b> La Fondazione ha sede legale in Milano (MI),	fa
	Via Bartolini n. 39.	zi
	<b>3.1)</b> La Fondazione ha lo scopo di migliorare le	de
	opportunità di guarigione e la qualità della vi-	p:
	ta dei pazienti affetti da leucemie linfatiche	ne
	croniche, finanziando la ricerca scientifica re-	Al
	lativa.	e
	<b>3.2)</b> Al fine del raggiungimento dello scopo di	a
	cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:	e
	<b>a)</b> la raccolta di fondi a supporto di programmi	p
	di ricerca finalizzati al miglioramento delle	f
	conoscenze e alla introduzione di terapie avan-	p
	zate nelle leucemie linfatiche croniche;	n
	<b>b)</b> il contributo allo sviluppo di laboratori di	c
	ricerca ematologica per lo studio e l'applica-	g
	zione clinica di procedure diagnostiche e tera-	a
	peutiche innovative;	c
	<b>c)</b> la promozione di progetti di ricerca scienti-	k
	fica e la partecipazione, singolarmente o in u-	z

	nione ad altre organizzazioni, enti o ricercatori,
dagli	ri, a progetti di ricerca scientifica organizzata da altri;
codice	
s. n.	<b>d)</b> la promozione ed il sostegno di sperimentazioni cliniche di nuovi farmaci e di nuove modalità terapeutiche nel campo delle leucemie linfatiche croniche, in collaborazione con istituzioni pubbliche o private operanti nel campo delle leucemie linfatiche croniche, purché approvati dal Comitato scientifico della Fondazione stessa o, in sua assenza, dal Consiglio di Amministrazione;
re le	
a vi-	
atiche	
a re-	
	<b>e)</b> l'istituzione e il finanziamento di borse e assegni di studio per medici, biologi, tecnici ed infermieri, finalizzati alla formazione ed al perfezionamento in Italia ed all'estero;
po di	
re:	
rammi	
delle	<b>f)</b> l'istituzione e il finanziamento di contratti per medici, biologi, tecnici ed infermieri, finalizzati allo svolgimento di progetti di ricerca nel campo delle leucemie linfatiche croniche;
avan-	
ri di	
lica-	<b>g)</b> l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento in ambito delle leucemie linfatiche croniche e in ambiti collegati per medici, biologi, tecnici ed infermieri, nonché il finanziamento e la collaborazione allo svolgimento di
tera-	
enti-	
in u-	



	corsi di formazione e di aggiornamento organiz-	c
	zati da altri nei medesimi ambiti;	p
	<b>h)</b> la divulgazione delle conoscenze sulle leuce-	l
	mie linfatiche croniche mediante organizzazione	q
	di convegni, conferenze, incontri, dibattiti;	s
	<b>i)</b> l'organizzazione di congressi scientifici,	4
	corsi di aggiornamento;	f
	<b>l)</b> l'edizione di atti di Congressi o Simposi e	c
	di materiale informativo sulle leucemie linfati-	r
	che croniche, sulla cura delle stesse e su argo-	c
	menti affini o collaterali, anche sotto forma di	c
	stampa periodica;	!
	<b>m)</b> l'informazione del paziente sulle migliori	:
	opportunità di terapia disponibili.	!
	- La Fondazione può svolgere ogni attività rite-	
	nuta necessaria, utile od opportuna per il rag-	
	giungimento delle proprie finalità istituziona-	
	li, e quindi ogni attività economica, finanzia-	
	ria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare,	
	purché consentita dalla legge ed, in particola-	
	re, compatibile con le specifiche disposizioni	
	legislative in materia di ONLUS.	
	- La Fondazione può inoltre partecipare, anche	
	in forma diretta, alla costituzione o alla atti-	
	vità di altri soggetti aventi scopi analoghi o	

rganiz- connessi al proprio, o comunque utili per il  
perseguimento dei propri fini, qualunque sia la  
leuce- loro natura giuridica e ciò anche tramite l'ac-  
zazione quisto e la sottoscrizione di quote od azioni di  
i; società di capitali.

cifici, **4)** La Fondazione è amministrata e svolge la pro-  
pria attività in conformità e sotto l'osservanza  
posi e delle norme contenute nello Statuto che i compa-  
infati- renti mi consegnano per farne parte integrante  
i argo- con il presente atto costitutivo, e che si alle-  
orma di ga sotto la lettera "A".

**5)** A costituire il patrimonio iniziale della  
lgliori Fondazione pari ad Euro 50.000,00 (euro cin-  
quantamila), i componenti assegnano alla stessa  
rite- la somma di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila),  
l rag- già versati prima d'ora a mani dell'infra nomi-  
ziona- nato rappresentante provvisorio.

anzia- **6)** I componenti dichiarano che la dotazione di  
liare, cui al precedente articolo è sottoposta alla  
icola- condizione del legale riconoscimento della Fon-  
izioni dazione qui costituita.

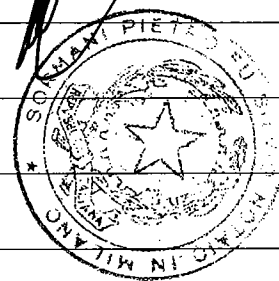
**7)** La Fondazione sarà amministrata da un Consi-  
anche glio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11  
atti- dell'allegato Statuto.

oghi o A comporre il Consiglio di Amministrazione per i



	primi 5 (cinque) anni, vengono nominati i compa-	D.M.
	renti Signori:	zetta
	- <b>FERRANTE Giovanna Angela</b> , sopra meglio identi-	april
	ficata,	Cont:
	- <b>GARGANTINI Livio</b> , sopra meglio identificato;	- FI
	- <b>RAVAGNANI Ornella Patrizia</b> , sopra meglio iden-	1966
	tificata;	Via
	- <b>PALERMO PATERA Michele Cesare Antonio Giovan-</b>	Codi
	<b>ni</b> , nato a Milano (MI) il 14 novembre 1958, re-	iscr
	sidente a Milano (MI), Via Cesare Cesariano n. 6,	prov
	Codice Fiscale PLR MHL 58S14 F205Y;	le r
	- <b>DOVERA Alfredo Giuseppe</b> , nato a Milano (MI) il	1999
	10 agosto 1949, residente a Milano (MI), Via Fe-	- C
	sta Del Perdono n. 10,	(BA)
	Codice Fiscale DVR LRD 49M10 F205P.	Seve
	Viene nominata Presidente la Signora <b>FERRANTE</b>	Codi
	<b>Giovanna Angela</b> .	iscr
	<b>8)</b> A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti	D.M.
	per i primi 5 (cinque) anni vengono nominati i	zett
	Signori:	apri
	- <b>BENEDETTI Ernesto</b> , nato a Sesto San Giovanni	Cont
	(MI) il 4 marzo 1945, domiciliato per la carica	- I
	in Milano (MI), Via Nirone n. 2,	(MI)
	Codice Fiscale BND RST 45C04 I690Z,	car:
	iscritto al registro dei revisori contabili con	Cod:

l compa-	D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gaz-
	zetta Ufficiale - supplemento n. 31 bis del 21
identi-	aprile 1995, quarta serie speciale, <b>Revisore dei</b>
	<b>Conti effettivo;</b>
ato;	- <b>FIDANZA Mario</b> , nato a Varese (VA) il 28 aprile
o iden-	1966, domiciliato per la carica in Milano (MI),
	Via Nirone n. 2,
<b>Giovan-</b>	Codice Fiscale FDN MRA 66D28 L6820,
58, re-	iscritto al registro dei revisori contabili con
o n. 6,	provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia-
	le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre
(MI) il	1999, <b>Revisore dei Conti effettivo;</b>
Via Fe-	- <b>CAMPANALE Rosa</b> , nata a Cassano delle Murge
	(BA) il 7 dicembre 1963, residente a Lentate sul
	Seveso (MI), Via Mauri n. 10,
FERRANTE	Codice Fiscale CMP RSO 63T47 B998K,
	iscritta al registro dei revisori contabili con
i Conti	D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gaz-
inati i	zetta Ufficiale - supplemento n. 31 bis del 21
	aprile 1995, quarta serie speciale, <b>Revisore dei</b>
Giovanni	<b>Conti effettivo;</b>
carica	- <b>BENEDETTI Roberta Eldangela</b> , nata a Milano
	(MI) il 18 settembre 1969, domiciliata per la
	carica in Milano (MI), Via Nirone n. 2,
ili con	Codice Fiscale BND RRT 69P58 F205I,



iscritta al registro dei revisori contabili con  
provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia-  
le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre  
1999, **Revisore dei Conti supplente;**

- **TUNISI Monica**, nata a Milano (MI) il 17 agosto  
1967, residente a Pieve Emanuele (MI), Via Mar-  
che n. 26/b,  
Codice Fiscale TNS MNC 67M57 F205C,

iscritta al registro dei revisori contabili con  
provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia-  
le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre  
1999, **Revisore dei Conti supplente.**

**9)** La Signora FERRANTE Giovanna Angela viene in-  
caricata di compiere tutti gli atti necessari  
per ottenere il riconoscimento della Fondazione  
e la sua iscrizione nel Pubblico Registro delle  
Persone Giuridiche, nonché di apportare al pre-  
sente atto ed all'allegato Statuto tutte le mo-  
difiche a tali fini richieste dalle Autorità am-  
ministrative competenti.

**10)** Alla Signora FERRANTE Giovanna Angela viene  
dato specifico mandato ad amministrare il patri-  
monio della costituenda Fondazione sino al suo  
riconoscimento. Dopo tale evento, la medesima  
perderà ogni suo potere che spetterà solo ed e-



abili con esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Ufficia- 10) Al presente atto i comparenti chiedono l'ap-  
novembre plicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 4  
dicembre 1997 n. 460.

7 agosto Il presente atto

Via Mar- scritto da persona di mia fiducia con mezzi mec-  
canici e con inchiostro indelebile è stato da me  
letto unitamente all'allegato ai comparenti che  
abili con lo hanno approvato.

Ufficia- Occupa di tre fogli di carta  
novembre nove facciate meno dieci righe e viene sotto-  
scritto alle ore diciotto.

iene in- F.to: Giovanna Angela FERRANTE

necessari Livio GARGANTINI

ndazione Ornella Patrizia RAVAGNANI

co delle Pietro SORMANI Notaio

al pre-

le mo-

rità am-

la viene

l patri-

al suo

medesima

o ed e-



Allegato "A" al n.83109 di raccolta

**STATUTO DELLA**

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

**1.1)** E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**1.2)** La Fondazione ha sede legale in Milano.

**1.3)** La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

**1.4)** Le finalità della Fondazione si esplicano a livello nazionale, con collegamenti in sede internazionale.

**1.5)** Il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire la sede legale, costituire rappresentanze e uffici in Italia, Europa e all'estero per svolgere attività di sviluppo e di promozione della Fondazione stessa.



**ART. 2**

**- Fondatori -**

**2.1)** La Fondazione è costituita con il concorso dei Signori:

**FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RA-**

**VAGNANI Ornella Patrizia.**

**3**

I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di Fondatori.

**2.2)** Possono acquisire la qualifica di Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione nella misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione.

**2.3)** La qualifica di Fondatore cessa per morte, dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assemblea, con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, per il caso di permanente impedimento del Fondatore o di sua assenza a tre riunioni consecutive dell'Assemblea.

### **ART. 3**

#### **- Finalità -**

**3.1)** La Fondazione ha lo scopo di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità della vita dei pazienti affetti da leucemie linfatiche croniche, finanziando la ricerca scientifica relativa.

**3.2)** Al fine del raggiungimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

**a)** la raccolta di fondi a supporto di programmi di ricerca finalizzati al miglioramento delle conoscenze e alla introduzione di terapie avanzate nelle leucemie linfatiche croniche;

**b)** il contributo allo sviluppo di laboratori di ricerca ematologica per lo studio e l'applicazione clinica di procedure diagnostiche e terapeutiche innovative;

**c)** la promozione di progetti di ricerca scientifica e la partecipazione, singolarmente o in unione ad altre organizzazioni, enti o ricercatori, a progetti di ricerca scientifica organizzati da altri;

**d)** la promozione ed il sostegno di sperimentazioni cliniche di nuovi farmaci e di nuove modalità terapeutiche nel campo delle leucemie linfatiche croniche, in collaborazione con istituzioni pubbliche o private operanti nel campo delle leucemie linfatiche croniche, purché approvati dal Comitato scientifico della Fondazione stessa o, in sua assenza, dal Consiglio di Amministrazione;

**e)** l'istituzione e il finanziamento di borse e



assegni di studio per medici, biologi, tecnici oppo

ed infermieri, finalizzati alla formazione ed al

perfezionamento in Italia ed all'estero; -

**f)** l'istituzione e il finanziamento di contratti **4.1'**

per medici, biologi, tecnici ed infermieri, fi-rit

nalizzati allo svolgimento di progetti di ricer-rag

ca nel campo delle leucemie linfatiche croniche; nal

**g)** l'organizzazione di corsi di formazione e di **zia**

aggiornamento in ambito delle leucemie linfati-pur

che croniche e in ambiti collegati per medici, re,

biologi, tecnici ed infermieri, nonché il finan-leg

ziamento e la collaborazione allo svolgimento di **4.2**

corsi di formazione e di aggiornamento organiz-che

zati da altri nei medesimi ambiti; att

**h)** la divulgazione delle conoscenze sulle leuce-o

mie linfatiche croniche mediante organizzazione per

di convegni, conferenze, incontri, dibattiti; lor

**i)** l'organizzazione di congressi scientifici, qui

corsi di aggiornamento; soc

**l)** l'edizione di atti di Congressi o Simposi e

di materiale informativo sulle leucemie linfati-

che croniche, sulla cura delle stesse e su argo- **5.1**

menti affini o collaterali, anche sotto forma di dal

stampa periodica; **50.**

**m)** l'informazione del paziente sulle migliori **5.2**

opportunità di terapia disponibili.

#### ART. 4

##### - Attività strumentali, accessorie e connesse -

4.1) La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particolare, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

4.2) La Fondazione può inoltre partecipare, anche in forma diretta, alla costituzione o alla attività di altri soggetti aventi scopi analoghi o connessi al proprio, o comunque utili per il perseguimento dei propri fini, qualunque sia la loro natura giuridica e ciò anche tramite l'acquisto e la sottoscrizione di quote od azioni di società di capitali.



#### ART. 5

##### - Patrimonio -

5.1) Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione di Euro (minimo 50.000,00), in denaro e/o titoli.

5.2) Il patrimonio potrà essere incrementato da

eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni, specificamente destinati ad incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; da ogni altra entrata destinata per delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o a conservarne l'integrità.

#### ART. 6

##### - Fondo di gestione -

**6.1)** Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi comprese, eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni - che non sia specificamente destinata ad incrementare il patrimonio della Fondazione stessa.

#### ART. 7

##### - Esercizio finanziario -

**7.1)** L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

#### ART. 8

##### - Organi della Fondazione -

**8.1)** Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

**ART. 9**

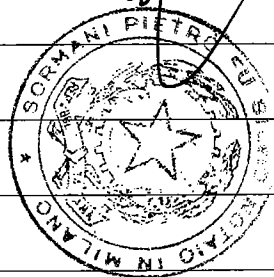
**- Assemblea -**

**9.1)** L'Assemblea è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

**9.2)** L'Assemblea è costituita dai Fondatori, di cui all'articolo 2.1), nonché dai soggetti che hanno successivamente conseguito tale qualifica, ai sensi dell'articolo 2.2).

**9.3)** L'Assemblea ha il compito di:

- a)** nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- b)** nominare i membri del Collegio dei Revisori;
- c)** nominare i Fondatori ai sensi dell'articolo 2.2) del presente Statuto;
- d)** deliberare la decadenza dei Fondatori, ai





sensi dell'articolo 2.3 del presente Statuto;

**e)** approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

**f)** deliberare, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie che ritenga necessarie;

**g)** esprimere pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;

**h)** proporre al Consiglio di Amministrazione di esercitare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicando-ne i motivi;

**i)** deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

#### **ART. 10**

##### **- Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -**

**10.1)** L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei suoi membri oppure si renda necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

**10.2)** L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione

scritta a tutti i membri.

**10.3)** Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli Enti sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da questo designata. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro membro dell'Assemblea; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a 20 (venti).

**10.4)** l'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

**10.5)** Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

**10.6)** Per le deliberazioni concernenti la nomina e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente Statuto, le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei membri.

**10.7)** Di ogni Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal Segretario in carica, o da altra persona incari-



cata da chi presiede l'Assemblea.

**10.8)** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

#### **ART. 11**

##### **- Consiglio di Amministrazione -**

**11.1)** Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea anche fra i componenti della stessa.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni, e possono essere revocati dall'Assemblea prima della scadenza del mandato solo per giusta causa.

I Consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati.

**11.2)** Il Consiglio di Amministrazione designa tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente e nomina il Segretario.

**11.3)** In caso di cessazione della carica prima della scadenza del mandato di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Consiglieri a reintegrazione del numero stabilito.

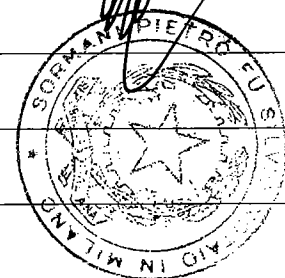
I membri così nominati cessano dalla carica alla

scadenza dei membri originari del Consiglio di Amministrazione.

**11.4)** Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, per l'attuazione dello scopo della Fondazione e per la gestione del patrimonio e del fondo di gestione della stessa.

**11.5)** Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea, appositamente convocata entro il mese di dicembre, per il bilancio preventivo, ed entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, per il bilancio consuntivo, e la relazione su ogni altra materia riservatagli dallo Statuto, nomina i membri del Comitato Scientifico, e compie ogni atto utile o necessario per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

**11.6)** Il Consiglio si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o in uno qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli Stati Uniti d'America, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richie-



dano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avviso di convocazione, da inviarsi in forma scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. La riunione si consiederà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente della stessa insieme al Segretario, onde poter consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

**11.7)** Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in subordine da un Consigliere designato dai presenti.

**11.8)** Il Consiglio delibera a maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**11.9)** Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

**11.10)** Sono valide le deliberazioni, ancorché non assunte in riunione, che siano sottoscritte da tutti i Consiglieri in carica.

## **ART. 12**

### **- Poteri del Presidente**

#### **del Consiglio di Amministrazione -**

**12.1)** Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta:

- la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
- di convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- di curare, coadiuvato dal Segretario Generale, l'esecuzione delle deliberazioni assunte e di



sovrintendere all'attività della Fondazione.

**12.2)** In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. Nei confronti dei terzi, la sottoscrizione di un qualsiasi atto da parte del Vice Presidente è sufficiente a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente.

### **ART. 13**

#### **- Segretario Generale -**

**13.1)** Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, e cessa dalla carica contemporaneamente al Consiglio che lo ha nominato. Il Consiglio può tuttavia deliberare la decadenza anticipata del Segretario dalla carica, per gravi motivi.

La carica di Segretario Generale e di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

**13.2)** Il Segretario Generale, qualora non rivesta anche la carica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive. Provvede ad istruire gli affari della Fondazione ed a sottoporli al Consiglio per le deliberazioni. Egli collabora con il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e prov-

vede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e alla conservazione dell'archivio della Fondazione.

#### **ART. 14**

##### **- Comitato Scientifico -**

**14.1)** Il Comitato Scientifico, qualora nominato, è composto da un numero di membri compreso fra 3 (tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di notoria esperienza nel campo della ricerca sulle leucemie linfatiche croniche, nei suoi aspetti sia clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.

**14.2)** Il Comitato Scientifico serve da organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, il quale se ne avvarrà nella realizzazione delle finalità della Fondazione.

**14.3)** I membri del Comitato Scientifico vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni e possono essere sostituiti dal Consiglio in caso di volontaria dimissione dalla carica o di sopravvenuta impossibilità a svolgere i compiti richiesti.

La partecipazione al Comitato Scientifico e la carica di Consigliere non sono tra loro incompatibili.





**ART. 15**

**- Collegio dei Revisori dei conti -**

**15.1)** Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

**15.2)** Al Collegio dei Revisori dei conti spetta il controllo sulla regolare tenuta della contabilità della Fondazione. Esso deve redigere la sua relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

**15.3)** I componenti del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea. Essi restano in carica 5 (cinque) anni e sono sempre rieleggibili senza alcun limite di numero di mandati. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

**15.4)** I componenti del Collegio devono essere invitati ad assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni assembleari.

**ART. 16**

**- Gratuità delle cariche sociali -**

**16.1)** Tutte le cariche sociali sono gratuite; è

ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento della carica ricoperta.

#### ART. 17

##### - Durata -

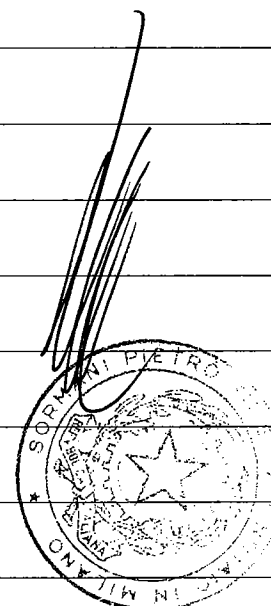
17.1) La Fondazione ha durata illimitata.

#### ART. 18

##### - Scioglimento -

18.1) In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

18.2) All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od Associazioni sempre costituite in ONLUS o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diverse destinazioni imposte dalla legge.



#### ART. 19

##### - Rinvio -

19.1) Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme di legge in materia.

Per Allegato

F.to Giovanna Angela FERRANTE

Livio GARGANTINI

Ornella Patrizia RAVAGNANI

Pietro SORMANI Notaio

Co

i

Tu

sc

Si

Mi

**FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS**

**Verbale di riunione dell'Assemblea dei Fondatori del giorno 24 marzo 2011**

Oggi, 24 marzo 2011, alle ore 13,00 presso lo Studio Dovera Commercialisti Associati in Milano, Via Vincenzo Monti n. 4, si è riunita l'assemblea dei fondatori della Fondazione Renata Quattropani Onlus per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio consuntivo al 31/12/2010, deliberazioni conseguenti;
- 2) Bilancio preventivo dell'esercizio 2011, deliberazioni conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.
- 4)

Per acclamazione unanime dei presenti assume la presidenza della riunione la dott.ssa Giovanna Ferrante la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il dott. Alfredo Dovera, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto di quanto segue:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a mezzo comunicazioni inviate a tutti gli aventi diritto, nei termini statutari;
- che sono presenti i seguenti Soci Fondatori:
  - o Ferrante Giovanna
  - o Gargantini Livio
  - o Ravagnani Ornella;
- che sono presenti i seguenti consiglieri:
  - o Ferrante Giovanna
  - o Ravagnani Ornella
  - o Gargantini Livio
  - o Palermo Patera Michele
  - o Dovera Alfredo
- che è presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti, nei seguenti membri effettivi:
  - o Benedetti Ernesto
  - o Fianza Mario
  - o Campanale Rosa
- che, viste le sopra indicate presenze, l'assemblea è da ritenersi validamente costituita e può procedere alla discussione ed alle necessarie deliberazioni in merito all'ordine del giorno precedentemente specificato.

Passando alla trattazione del primo e del secondo punto, posti all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti la bozza di bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, e la bozza di bilancio preventivo per l'esercizio 2011.

Dal bilancio consuntivo si evince che l'esercizio chiude in un esatto pareggio non avendo, per il momento, ancora iniziato l'attività istituzionale.

Dal bilancio preventivo si evidenziano le proposte di primi interventi indirizzati all'inizio dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'Assemblea, preso atto dei documenti presentati dal Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

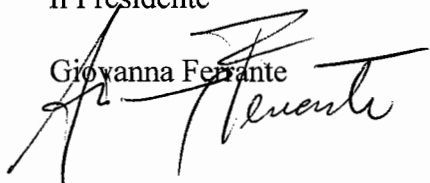
Delibera

- di approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010, così come predisposto, rinviando a nuovo il disavanzo di gestione conseguito nel primo periodo;
- di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2011, così come predisposto.

Più null'altro essendovi a discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la presente riunione viene sciolta alle ore 13,30 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

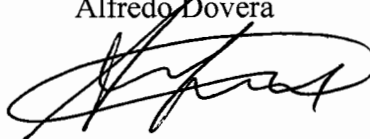
Il Presidente

Giovanna Ferrante



Il Segretario

Alfredo Dovera



Repertorio n. 382407

Raccolta n. 84174

Via Cordusio, 2

20123 Milano

Telefono 02/723071

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro novembre duemilaundici, in Milano, Via Cordusio n. 2, al terzo piano, alle ore diciassette.

Avanti a me **dr. Pietro SORMANI**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile della stessa città, è comparsa la signora:

**- FERRANTE Giovanna Angela**, nata a Milano (MI)

il 6 ottobre 1955, residente in Milano (MI), Via Bartolini n. 39,

della cui identità personale io notaio sono certo.

In virtù del presente verbale, la comparente mi chiede di far constare, quale segretario, delle deliberazioni che è sul punto di prendere l'assemblea della Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

con sede legale in Milano (MI), Via Bartolini n. 39,

costituita con atto a mio rogito in data 25 novembre 2010, Repertorio n. 378552 - Raccolta n.

83109, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 1 in data 30 novembre 2010

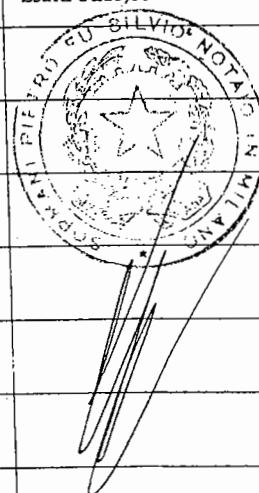
Registrato  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Milano 1

il 01/12/2011

al n. 51258

Serie 1T

Esatti € 213,00



al n. 16867, Serie 1T.	Gi
Assume la presidenza la comparente signora FER-	Pr
RANTE Giovanna Angela, Presidente della Fonda-	ch
zione, la quale dichiara:	Un
a) che l'assemblea è stata convocata in questo	TR
giorno, luogo ed alle ore diciassette, con avvi-	so
so inviato a tutti gli aventi diritto in data 9	da
novembre 2011 per deliberare sul seguente:	19
<b>ORDINE DEL GIORNO</b>	L'
- Modifiche a vari articoli dello statuto della	pr
Fondazione ed adozione di un nuovo testo di sta-	46
tuto;	si
- varie ed eventuali.	
b) Che in questo momento, oltre ad essa Presi-	1)
dente, sono presenti:	cc
* del Consiglio di Amministrazione i Consiglieri	
signori DOVERA Alfredo Giuseppe, RAVAGNANI Or-	
nella Patrizia, PALERMO PATERA Michele Cesare	1.
Antonio Giovanni;	gr
* del Collegio dei Revisori i signori FIDANZA	ni
Mario e CAMPANALE Rosa;	
nonché i soci fondatori signori FERRANTE Giovan-	L
na Angela e RAVAGNANI Ornella Patrizia;	d
c) che l'assemblea è validamente costituita ed è	t
legittimata a deliberare sul suddetto Ordine del	L

Giorno:

Prende la parola il Presidente il quale rammenta  
che al fine della iscrizione presso l'Anagrafe  
Unica delle ONLUS della "FONDAZIONE RENATA QUAT-  
TROPANI ONLUS" è opportuno modificare lo statuto  
sociale vigente rispettando i requisiti previsti  
dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 460 del  
1997.

L'assemblea, quindi, al fine di adeguarsi alle  
previsioni contenute nel Decreto Legislativo n.  
460 del 1997, dopo ampia ed esauriente discus-  
sione, all'unanimità,

**delibera**

1) di modificare l'art. 1 dello statuto sociale  
come segue:

**"ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

1.1) E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e se-  
guenti del codice civile, la Fondazione denomi-  
nata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

La Fondazione è un'Organizzazione non lucrativa  
di utilità sociale ai sensi del Decreto Legisla-  
tivo n. 460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione userà, nella denominazione ed in





qualsivoglia segno distintivo o comunicazione	ri,
rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione	ble
ne non lucrativa di utilità sociale" o dell'a-	10.
cronimo "ONLUS".	o
1.2) La Fondazione ha sede legale in Milano.	nal
1.3) La Fondazione non ha scopo di lucro e non	nic
può distribuire utili.	la
1.4) Le finalità della Fondazione si esplicano a	Amr
livello nazionale, con collegamenti in sede in-	soc
ternazionale.	dor
1.5) La Fondazione potrà costituire rappresen-	ONI
tanze e uffici in Italia, Europa e all'estero	2.3
per svolgere attività di sviluppo e di promozio-	din
ne della Fondazione stessa."	ble
2) di modificare l'art. 2 dello statuto sociale	10.
come segue:	Fo
"ART. 2	cut
- Fondatori -	3)
2.1) La Fondazione è costituita con il concorso	col
dei Signori:	
FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RA-	
VAGNANI Ornella Patrizia.	3.
I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di	li
Fondatori.	re
2.2) Possono acquisire la qualifica di Fondato-	de

ri, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione nella misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione, purché gli Enti pubblici e le società commerciali non esercitino un'influenza dominante nelle determinazioni della Fondazione ONLUS.

2.3) La qualifica di Fondatore cessa per morte, dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assemblea, con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, per il caso di permanente impedimento del Fondatore o di sua assenza a tre riunioni consecutive dell'Assemblea."

3) Di modificare l'art. 3 dello statuto sociale come segue:

"ART. 3

- Finalità -

3.1) La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale al fine di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità della vita dei pazienti affetti da leucemia lin-



fatica cronica. Svolge la propria attività nel	res
settore della beneficenza indiretta e ricerca	tic
scientifica di particolare interesse sociale	di
nell'ambito della leucemia linfatica cronica.	soc
La Fondazione intende inoltre raccordarsi e svi-	Vig
luppare sinergie e collaborazioni con altri or-	que
ganismi, pubblici o privati, italiani od esteri,	com
che operino nei settori d'interesse della Fonda-	di
zione o che ne condividano lo spirito e le fina-	4)
lità.	com
3.2) Al fine del raggiungimento dello scopo di	
cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:	-
* la beneficenza indiretta, ai sensi dell'art.	4.1
10 comma 2-bis del D. Lgs n. 460 del 1997, at-	rit
traverso la concessione di erogazioni gratuite	ra
in denaro con utilizzo di somme provenienti dal-	na
la gestione patrimoniale o da donazioni apposi-	zi
tamente raccolte, a favore di enti senza scopo	pu
di lucro che operano prevalentemente nei settori	re
di cui all'art. 10, comma 1 lettera a) del De-	le
creto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997,	In
per la realizzazione diretta di progetti di uti-	a)
lità sociale. Principalmente la Fondazione in-	sv
tende sostenere enti che operano nel settore	b)
della ricerca scientifica di particolare inte-	mi

resse sociale nell'ambito della leucemia linfatica cronica. Altresì, intende svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel richiamato ambito.

Vige il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs n. 460 del 1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse."

4) Di modificare l'art. 4 dello statuto sociale come segue:

**"ART. 4**

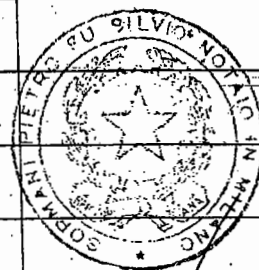
**- Attività strumentali, accessorie e connesse -**

4.1) La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particolare, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

In particolare la Fondazione curerà:

a) la raccolta di fondi da utilizzare per lo svolgimento delle proprie finalità;

b) la divulgazione delle conoscenze sulla leucemia linfatica cronica e dei risultati delle ri-



cerche svolte mediante organizzazione di conve-

to

gni, conferenze, incontri, dibattiti;

pat

c) l'informazione del paziente sulle migliori

ent

opportunità di terapia disponibili.

ogn

4.2) La Fondazione può inoltre partecipare, an-

Con

che in forma diretta, alla costituzione o alla

a c

attività di altri soggetti aventi scopi analoghi

6)

o connessi al proprio, o comunque utili per il

com

perseguimento dei propri fini, qualunque sia la

loro natura giuridica e ciò anche tramite l'ac-

quisto e la sottoscrizione di quote od azioni di

6.1

società di capitali, a condizione che il posses-

sti

so di titoli o quote di partecipazione si so-

- c

stanzi in una gestione statico-conservativa del

-

patrimonio."

for

5) Di modificare l'art. 5 dello statuto sociale

-

come segue:

cor

#### "ART. 5

si

#### - Patrimonio -

me

5.1) Il patrimonio della Fondazione è costituito

de

dal fondo di dotazione di Euro 100.000,00 (euro

7)

centomila), in denaro e/o titoli.

co

5.2) Il patrimonio potrà essere incrementato da

eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e

donazioni, specificamente destinati ad incremen-

7.

to del patrimonio; da contributi attribuiti al  
patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da  
enti territoriali o da altri enti pubblici; da  
ogni altra entrata destinata per delibera del  
Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o  
a conservarne l'integrità.".

6) Di modificare l'art. 6 dello statuto sociale  
come segue:

**"ART. 6**

**- Fondo di gestione -**

6.1) Il fondo di gestione della Fondazione è co-  
stituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività di raccolta di  
fondi della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi  
comprese, eredità, legati, liberalità di qual-  
siasi tipo e donazioni - che non sia specifica-  
mente destinata ad incrementare il patrimonio  
della Fondazione stessa.".

7) Di modificare l'art. 7 dello statuto sociale  
come segue:

**"ART. 7**

**- Esercizio finanziario -**

7.1) L'esercizio finanziario ha inizio il 1°



gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.	un
Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio di	sar
Amministrazione approva il bilancio preventivo	10.
relativo all'esercizio in corso ed entro il 31	Cor
marzo successivo il bilancio consuntivo relativo	alm
all'esercizio decorso. E' vietata la distribu-	sci
zione, anche in modo indiretto, di utili o avan-	10.
zi di gestione nonché di fondi e riserve o capi-	Ent
tale durante la vita della Fondazione, a meno	te
che la destinazione o la distribuzione siano im-	l'
poste per Legge o siano effettuate a favore di	sci
altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento	ser
fanno parte della medesima ed unitaria struttura.	le
7.2) La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli	10
utili o gli avanzi di gestione per la realizza-	pr
zione delle attività istituzionali e di quelle	gi
ad esse direttamente connesse."	l'
8) Di modificare l'art. 10 dello statuto sociale	de
come segue:	10
<b>"ART. 10</b>	pr
<b>- Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -</b>	ra
10.1) L'Assemblea si riunisce almeno due volte	10
all'anno, per l'approvazione del bilancio pre-	e
ventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni	ti
qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno	St

no. un terzo dei suoi membri oppure si renda neces-  
di sario procedere al rinnovo delle cariche sociali.  
ivo **10.2)** L'Assemblea è convocata dal Presidente del  
31 Consiglio di Amministrazione con un preavviso di  
ivo almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione  
bu- scritta a tutti i membri.  
an- **10.3)** Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli  
pi- Enti sono rappresentati dal legale rappresentan-  
eno te o da persona da questo designata. E' ammesso  
im- l'intervento per delega da conferirsi per i-  
di scritto esclusivamente ad altro membro dell'As-  
nto semblea; è vietato concedere più di 1 (una) de-  
a. lega.  
gli **10.4)** l'Assemblea è validamente costituita, in  
za- prima convocazione, con la presenza della mag-  
lle gioranza dei membri; in seconda convocazione  
ale l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero  
degli intervenuti.  
**10.5)** Salvo quanto diversamente stabilito dal  
presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggio-  
ranza dei presenti.  
**10.6)** Per le deliberazioni concernenti la nomina  
e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'ar-  
ticolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente  
Statuto, le modifiche statutarie e lo sciogli-





mento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole

della maggioranza dei membri.

**10.7)** Di ogni Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal Segretario in carica, o da altra persona incaricata da chi presiede l'Assemblea.

**10.8)** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa."

**9)** Di modificare l'art. 11 dello statuto sociale come segue:

**"ART. 11**

**- Consiglio di Amministrazione -**

**11.1)** Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea anche fra i componenti della stessa.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni, e possono essere revocati dall'Assemblea prima della scadenza del mandato solo per giusta causa.

I Consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati.

**11.2)** Il Consiglio di Amministrazione designa tra i propri membri il Presidente e il Vice Pre-

ole sidente e nomina il Segretario.

er- 11.3) In caso di cessazione della carica prima

dal della scadenza del mandato di uno o più membri

ri- del Consiglio di Amministrazione, il Presidente

nte convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Con-

aso siglieri a reintegrazione del numero stabilito.

ata I membri così nominati cessano dalla carica alla

ale scadenza dei membri originari del Consiglio di

Amministrazione.

11.4) Al Consiglio di Amministrazione spetta o-

gni più ampio potere di ordinaria e straordina-

ria amministrazione, senza limite alcuno, per

l'attuazione dello scopo della Fondazione e per

la gestione del patrimonio e del fondo di ge-

stione della stessa.

11.5) Il Consiglio di Amministrazione predispone

il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo

da sottoporre all'Assemblea, appositamente con-

vocata entro il mese di febbraio, per il bilan-

cio preventivo, ed entro quattro mesi dalla

chiusura di ogni esercizio sociale, per il bi-

lancio consuntivo, e la relazione su ogni altra

materia riservatagli dallo Statuto, nomina i

membri del Comitato Scientifico, e compie ogni

atto utile o necessario per il raggiungimento



delle finalità della Fondazione.

**11.6)** Il Consiglio si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o in uno qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli Stati Uniti d'America, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avviso di convocazione, da inviarsi in forma scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella tratta-



14.1)	Il Comitato Scientifico, qualora nominato,	e
	è composto da un numero di membri compreso fra 3	f
	(tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di	A
	notoria esperienza nel campo della ricerca sulla	N
	leucemia linfatica cronica, nei suoi aspetti sia	C
	clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.	C
14.2)	Il Comitato Scientifico serve da organo di	
	consulenza del Consiglio di Amministrazione, il	S
	quale se ne avvarrà nella realizzazione delle	C
	finalità della Fondazione.	l
14.3)	I membri del Comitato Scientifico vengono	S
	nominati dal Consiglio di Amministrazione per un	C
	periodo di 5 (cinque) anni e possono essere so-	
	stituiti dal Consiglio in caso di volontaria di-	f
	missione dalla carica o di sopravvenuta impossi-	a
	bilità a svolgere i compiti richiesti.	F
	La partecipazione al Comitato Scientifico e la	
	carica di Consigliere non sono tra loro incompatibili."	
11)	Di approvare in conseguenza delle sopra prese	
	deliberazioni il nuovo testo dello statuto	
	sociale che si allega al presente verbale sotto	
	la lettera "A".	
12)	Viene autorizzata la signora FERRANTE Gio-	
	vanna Angela ad introdurre nel presente verbale	

to, e nell'allegato statuto sociale le modifiche che  
a 3 fossero necessarie a seguito di richiesta delle  
di Autorità competenti.  
lla Null'altro essendovi da deliberare e nessuno  
sia chiedendo la parola, la presente assemblea si  
chiede alle ore diciassette e minuti trenta.

di Il presente verbale  
il scritto da persona di mia fiducia con mezzi mec-  
elle canici e inchiostro indelebile è stato da me  
letto alla comparente che lo ha approvato; omes-  
gono sa la lettura dell'allegato per volontà della  
un comparente stessa.

so- Occupa di cinque fogli di carta diciassette  
di- facciate meno sette righe e viene sottoscritto  
ssi- alle ore diciassette e minuti trenta.

F.to Giovanna Angela FERRANTE

la Pietro SORMANI Notaio



Allegato "A" al n. 84174 di raccolta

**STATUTO DELLA**

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

1.1) E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

La Fondazione è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione userà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

1.2) La Fondazione ha sede legale in Milano.

1.3) La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

1.4) Le finalità della Fondazione si esplicano a livello nazionale, con collegamenti in sede internazionale.

1.5) La Fondazione potrà costituire rappresentanze e uffici in Italia, Europa e all'estero



*[Handwritten signature]*

per svolgere attività di sviluppo e di promozio-	10.
ne della Fondazione stessa.	For
<b>ART. 2</b>	cut
<b>- Fondatori -</b>	
<b>2.1)</b> La Fondazione è costituita con il concorso	
dei Signori:	3.1
<b>FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RA-</b>	lit
<b>VAGNANI Ornella Patrizia.</b>	
I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di	del
Fondatori.	fat
<b>2.2)</b> Possono acquisire la qualifica di Fondato-	set
ri, a seguito di delibera adottata dall'Assem-	sci
blea con la maggioranza prevista dall'articolo	nel
10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche	La
o private, e gli enti, anche se privi di perso-	lup
nalità giuridica, che contribuiscano al patrimo-	gar
nio o al fondo di gestione della Fondazione nel-	che
la misura minima determinata dal Consiglio di	zio
Amministrazione, purché gli Enti pubblici e le	lit
società commerciali non esercitino un'influenza	3.2
dominante nelle determinazioni della Fondazione	cus
ONLUS.	*
<b>2.3)</b> La qualifica di Fondatore cessa per morte,	10
dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assem-	tra
blea, con la maggioranza prevista dall'articolo	



zio- 10.6, per il caso di permanente impedimento del  
Fondatore o di sua assenza a tre riunioni conse-  
cutive dell'Assemblea.

ART. 3

- Finalità -

corso 3.1) La Fondazione persegue esclusivamente fina-  
RA- lità di solidarietà sociale al fine di migliora-  
re le opportunità di guarigione e la qualità  
a di della vita dei pazienti affetti da leucemia lin-  
fatica cronica. Svolge la propria attività nel  
dato- settore della beneficenza indiretta e ricerca  
sem- scientifica di particolare interesse sociale  
colo nell'ambito della leucemia linfatica cronica.

liche La Fondazione intende inoltre raccordarsi e svi-  
orso- luppare sinergie e collaborazioni con altri or-  
ganismi, pubblici o privati, italiani od esteri,  
no- che operino nei settori d'interesse della Fonda-  
nel- zione o che ne condividano lo spirito e le fina-  
o di lità.  
e le

enza 3.2) Al fine del raggiungimento dello scopo di  
zione cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

\* la beneficenza indiretta, ai sensi dell'art.  
orte, 10 comma 2-bis del D. Lgs n. 460 del 1997, at-  
sem- traverso la concessione di erogazioni gratuite  
colo in denaro con utilizzo di somme provenienti dal-



la gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei settori di cui all'art. 10, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale. Principalmente la Fondazione intende sostenere enti che operano nel settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito della leucemia linfatica cronica. Altresì, intende svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel richiamato ambito.

Vige il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs n. 460 del 1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 4

##### - Attività strumentali, accessorie e connesse -

4.1) La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particola-

re, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

In particolare la Fondazione curerà:

a) la raccolta di fondi da utilizzare per lo svolgimento delle proprie finalità;

b) la divulgazione delle conoscenze sulla leucemia linfatica cronica e dei risultati delle ricerche svolte mediante organizzazione di convegni, conferenze, incontri, dibattiti;

c) l'informazione del paziente sulle migliori opportunità di terapia disponibili.

4.2) La Fondazione può inoltre partecipare, anche in forma diretta, alla costituzione o alla attività di altri soggetti aventi scopi analoghi o connessi al proprio, o comunque utili per il perseguimento dei propri fini, qualunque sia la loro natura giuridica e ciò anche tramite l'acquisto e la sottoscrizione di quote od azioni di società di capitali, a condizione che il possesso di titoli o quote di partecipazione si sostanzii in una gestione statico-conservativa del patrimonio.



*[Handwritten signature]*

#### ART. 5

#### - Patrimonio -

5.1) Il patrimonio della Fondazione è costituito

dal fondo di dotazione di Euro 100.000,00 (euro centomila), in denaro e/o titoli.

**5.2)** Il patrimonio potrà essere incrementato da eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni, specificamente destinati ad incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; da ogni altra entrata destinata per delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o a conservarne l'integrità.

#### **ART. 6**

##### **- Fondo di gestione -**

**6.1)** Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività di raccolta di fondi della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi comprese, eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni - che non sia specificamente destinata ad incrementare il patrimonio della Fondazione stessa.

#### **ART. 7**

##### **- Esercizio finanziario -**

7.1) L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso ed entro il 31 marzo successivo il bilancio consuntivo relativo all'esercizio decorso. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzzi di gestione nonché di fondi e riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

7.2) La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 8

##### - Organi della Fondazione -

8.1) Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;

- il Comitato Scientifico;

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

**ART. 9**

**- Assemblea -**

**9.1)** L'Assemblea è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

**9.2)** L'Assemblea è costituita dai Fondatori, di cui all'articolo 2.1), nonché dai soggetti che hanno successivamente conseguito tale qualifica, ai sensi dell'articolo 2.2).

**9.3)** L'Assemblea ha il compito di:

**a)** nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

**b)** nominare i membri del Collegio dei Revisori;

**c)** nominare i Fondatori ai sensi dell'articolo 2.2) del presente Statuto;

**d)** deliberare la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.3 del presente Statuto;

**e)** approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

**f)** deliberare, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie che

ritenga necessarie;

g) esprimere pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;

h) proporre al Consiglio di Amministrazione di esercitare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicando-ne i motivi;

i) deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

#### ART. 10

##### - Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -

10.1) L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei suoi membri oppure si renda necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

10.2) L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione scritta a tutti i membri.

10.3) Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli Enti sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da questo designata. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per i-



scritto esclusivamente ad altro membro dell'Assemblea; è vietato concedere più di 1 (una) delega.

10.4) l'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

10.5) Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

10.6) Per le deliberazioni concernenti la nomina e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente Statuto, le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei membri.

10.7) Di ogni Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal Segretario in carica, o da altra persona incaricata da chi presiede l'Assemblea.

10.8) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.



ART. 11

- Consiglio di Amministrazione -

11.1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea anche fra i componenti della stessa.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni, e possono essere revocati dall'Assemblea prima della scadenza del mandato solo per giusta causa.

I Consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati.

11.2) Il Consiglio di Amministrazione designa tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente e nomina il Segretario.

11.3) In caso di cessazione della carica prima della scadenza del mandato di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Consiglieri a reintegrazione del numero stabilito. I membri così nominati cessano dalla carica alla scadenza dei membri originari del Consiglio di Amministrazione.

11.4) Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, per



*[Handwritten signature]*

l'attuazione dello scopo della Fondazione e per la gestione del patrimonio e del fondo di gestione della stessa.

**11.5)** Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea, appositamente convocata entro il mese di febbraio, per il bilancio preventivo, ed entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, per il bilancio consuntivo, e la relazione su ogni altra materia riservatagli dallo Statuto, nomina i membri del Comitato Scientifico, e compie ogni atto utile o necessario per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

**11.6)** Il Consiglio si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o in uno qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli Stati Uniti d'America, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avviso di convocazione, da inviarsi in forma scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso

di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. La riunione si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente della stessa insieme al Segretario, onde poter consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

11.7) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in subordine da un Consigliere designato dai presenti.



11.8) Il Consiglio delibera a maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

11.9) Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

11.10) Sono valide le deliberazioni, ancorché non assunte in riunione, che siano sottoscritte da tutti i Consiglieri in carica.

#### ART. 12

##### - Poteri del Presidente

##### del Consiglio di Amministrazione -

12.1) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta:

- la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio;

- di convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

- di curare, coadiuvato dal Segretario Generale, l'esecuzione delle deliberazioni assunte e di sovrintendere all'attività della Fondazione.

12.2) In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. Nei confronti dei terzi, la sottoscrizione di un qualsiasi atto da parte del

Vice Presidente è sufficiente a far presumere  
l'assenza o l'impedimento del Presidente.

**ART. 13**

**- Segretario Generale -**

**13.1)** Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, e cessa dalla carica contemporaneamente al Consiglio che lo ha nominato. Il Consiglio può tuttavia deliberare la decadenza anticipata del Segretario dalla carica, per gravi motivi.

La carica di Segretario Generale e di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

**13.2)** Il Segretario Generale, qualora non rivesta anche la carica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive. Provvede ad istruire gli affari della Fondazione ed a sottoporli al Consiglio per le deliberazioni. Egli collabora con il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e alla conservazione dell'archivio della Fondazione.



**ART. 14**

**- Comitato Scientifico -**

14.1) Il Comitato Scientifico, qualora nominato, è composto da un numero di membri compreso fra 3 (tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di notoria esperienza nel campo della ricerca sulla leucemia linfatica cronica, nei suoi aspetti sia clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.

14.2) Il Comitato Scientifico serve da organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, il quale se ne avvarrà nella realizzazione delle finalità della Fondazione.

14.3) I membri del Comitato Scientifico vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni e possono essere sostituiti dal Consiglio in caso di volontaria dimissione dalla carica o di sopravvenuta impossibilità a svolgere i compiti richiesti.

La partecipazione al Comitato Scientifico e la carica di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

#### ART. 15

##### - Collegio dei Revisori dei conti -

15.1) Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della

Giustizia.

3  
i  
a  
a  
li  
e  
ro  
un  
o-  
i-  
i-  
la  
a-  
om-  
up-  
ri  
lla

15.2) Al Collegio dei Revisori dei conti spetta il controllo sulla regolare tenuta della contabilità della Fondazione. Esso deve redigere la sua relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

15.3) I componenti del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea. Essi restano in carica 5 (cinque) anni e sono sempre rieleggibili senza alcun limite di numero di mandati. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

15.4) I componenti del Collegio devono essere invitati ad assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni assembleari.

#### ART. 16

##### - Gratuità delle cariche sociali -

16.1) Tutte le cariche sociali sono gratuite; è ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento della carica ricoperta.

#### ART. 17

##### - Durata -

17.1) La Fondazione ha durata illimitata.



**ART. 18**

**- Scioglimento -**

**18.1)** In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

**18.2)** All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od Associazioni sempre costituite in ONLUS o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diverse destinazioni imposte dalla legge.

**ART. 19**

**- Rinvio -**

**19.1)** Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme di legge in materia.

Per Allegato

F.to Giovanna Angela FERRANTE

Pietro SORMANI Notaio



**FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS**

**Verbale di riunione dell'Assemblea dei Fondatori del giorno 18 febbraio 2012**

Oggi, 18 febbraio 2012, alle ore 12,00 presso lo Studio Dovera Commercialisti Associati in Milano, Via Vincenzo Monti n. 4, si è riunita l'assemblea dei fondatori della Fondazione Renata Quattropani Onlus per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio preventivo dell'esercizio 2012, deliberazioni conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Per acclamazione unanime dei presenti assume la presidenza della riunione la dott.ssa Giovanna Ferrante la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il dott. Alfredo Dovera, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto di quanto segue:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a mezzo comunicazioni inviate a tutti gli aventi diritto, nei termini statutari;
- che sono presenti i seguenti Soci Fondatori:
  - o Ferrante Giovanna
  - o Gargantini Livio
  - o Ravagnani Ornella;
- che sono presenti i seguenti consiglieri:
  - o Ferrante Giovanna
  - o Ravagnani Ornella
  - o Gargantini Livio
  - o Palermo Patera Michele
  - o Dovera Alfredo
- che è presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti, nei seguenti membri effettivi:
  - o Benedetti Ernesto
  - o Fidanza Mario
  - o Campanale Rosa
- che, viste le sopra indicate presenze, l'assemblea è da ritenersi validamente costituita e può procedere alla discussione ed alle necessarie deliberazioni in merito all'ordine del giorno precedentemente specificato.

Passando alla trattazione del primo punto, posti all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti la bozza di bilancio preventivo per l'esercizio 2012.

Dal bilancio preventivo si evidenziano le proposte degli interventi indirizzati al proseguimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'Assemblea, preso atto dei documenti presentati dal Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

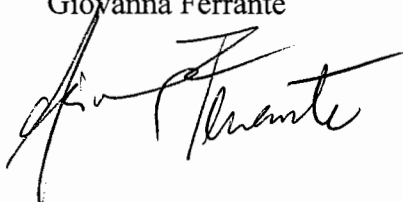
**Delibera**

- di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2012, così come predisposto.

Più null'altro essendovi a discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la presente riunione viene sciolta alle ore 13,00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Giovanna Ferrante



Il Segretario

